

Tutti uniti nell'emergenza Spesa e farmaci a domicilio

Comuni, Croce Rossa, Protezione Civile e Associazioni fanno fronte comune, per un sostegno gratuito agli anziani e delle persone affette da patologie



MONREGALESE

(m.c.) - L'ultimo decreto governativo, firmato dal presidente del Consiglio la sera di lunedì 9 marzo, ha portato all'applicazione di misure più stringenti, per arginare il contagio da Coronavirus. Le nuove limitazioni sono molte. L'accesso ai supermercati resta consentito, anche se contingentato ma, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, soprattutto dei più anziani e di coloro che sono affetti da varie patologie, in molti si sono mobilitati nella giornata di martedì 10 marzo per attivare una serie di servizi "straordinari". Pubbliche Amministrazioni, Croce Rossa, Associazioni e numerosi esercenti... hanno così creato una nuova rete, un sistema "a domicilio" capillare, per consentire gli adeguati approvvigionamenti a tutti, in questo periodo complicato.

A MONDOVÌ LA SPESA E I FARMACI A CASA

A partire da giovedì 12 marzo e per tutto il perdurare dell'emergenza, il Comune di Mondovì, di concerto con il Comitato Croce Rossa di Mondovì e con la Protezione civile, attiva un nuovo servizio gratuito di consegna a domicilio dei beni di prima necessità e dei farmaci. All'iniziativa aderiscono numerose Associazioni di volontariato e del terzo settore del Monregalese, in particolare: CSSM con il progetto "Intrecci Solidali", Cooperativa "Franco Centro" con il "Caffè Sociale" (della Stazione), Auser Mondovì e Associazione "Mondoqui". Il servizio è riservato alle persone anziane, sole, disabili, affette da patologie o comunque impossibilitate a provvedere diversamente all'acqui-

sto dei beni di prima necessità e ai farmaci di cui necessitano. Per usufruirne, contattare dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, il numero 337-1015982, attenendosi alle indicazioni dell'operatore. La spesa verrà consegnata a domicilio (depositata davanti all'uscio di casa) esclusivamente a seguito degli accordi presi telefonicamente ed unicamente da volontari della Croce Rossa in divisa, dalla Protezione civile in divisa e dai Volontari civili, dotati di giacca distintiva, con il supporto dei volontari delle Associazioni aderenti. «Un servizio - dichiarano il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano, e il presidente del Comitato CRI di Mondovì, Lina Turco - che, in questa situazione di emergenza, riteniamo doveroso ed utile per i nostri concittadini».

AZIENDA METTE I FURGONI PER LA CONSEGNA SPESA

All'iniziativa pubblica si aggiunge quella solidale di un privato. Il pastificio monregalese "Michelis" ha annunciato infatti la decisione di mettere a disposizione i suoi furgoni per consegnare la spesa. «Il sabato andiamo a ritirare la spesa dal vostro negozio di fiducia e ve la portiamo a casa gratuitamente», spiega l'azienda sui social. Per usufruire del servizio è necessario ordinare la spesa alla bottega dove si fanno solitamente gli acquisti e chiamare il numero 389-8542000 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13) per prenotare la consegna.

I SERVIZI IN VAL TANARO

Diversi Enti ed Associazioni si stanno organizzando un po' su tutto il territorio. In

Val Tanaro, i volontari del "Servizio emergenza anziani" di Bagnasco effettua consegna della spesa a domicilio, così anche la Protezione civile di Priola. Il Comune di Ormea ha attivato invece il servizio di consegna farmaci a domicilio, tramite volontari, previa richiesta del paziente al medico curante per la prescrizione al numero 0174-391101, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 11 e dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16. Sempre ad Ormea, l'Ufficio turistico (0174-392157) consegna farmaci il sabato dalle 15 alle 16 e la domenica dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16. A Ceva le Farmacie Boeri e Barberis si mettono a disposizione nei casi di comprovato bisogno per consegne a domicilio.

"LA MATOTA": REFERTI OSPEDALIERI, MEDICINE E SPESA A DOMICILIO

Grazie ad un progetto di Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa cevana e Alta Valle Bormida, ormai da tempo è attivo il servizio "porta a porta" de "La Matota", che serve i Comuni di Castelnuovo di Ceva, Roascio, Torresina, Castellino Tanaro, Cigliè, Rocca Cigliè e Sale San Giovanni. "La Matota" si occupa, anche in questo momento di crisi, di servizi postali, ritiro referti ospedalieri, consegne medicinali, consegna della spesa e consegna dei prodotti del mercato; il tutto con la formula della consegna a domicilio. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 10, chiamando il numero 0174-705641, al costo di 1 euro a chiamata.

PIZZERIE E RISTORANTI CONSEGNANO A DOMICILIO, ANCHE DOPO LE 18

Discorso a parte, per le attività commerciali di ristorazione, come pizzerie e ristoranti, che secondo il decreto sono obbligate a chiudere i battenti entro le ore 18, ogni giorno. Se tantissimi esercenti hanno inevitabilmente deciso di interrompere interamente l'attività fino a data da destinarsi, altri invece si sono organizzati per fornire un servizio aggiuntivo e continuare così a lavorare. L'idea è questa: chiudere le porte del locale al pubblico dalle 18 in avanti, ma offrire comunque la consegna di pizze e piatti già cucinati direttamente a domicilio, in orario serale. Alcuni negozi di alimentari e macellerie inoltre si sono organizzati "in proprio", per la consegna a domicilio degli alimenti, su prenotazione telefonica, per limitare al massimo gli spostamenti dei cittadini.